

Consiglio comunale della Città di Bellinzona

Bellinzona, 25 febbraio 2025

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Mozione 3/2024 – "Un congedo mestruale per chi soffre di dismenorrea" del gruppo Verdi-FA-Indipendenti

Lodevole Consiglio comunale, Signor Presidente, signore e signori consiglieri comunali,

durante le sedute della Commissione della legislazione, dopo aver ascoltato il mozionante, sono seguite delle discussioni ed è stata esaminata la mozione 3/2024 per la quale vi sottoponiamo il presente rapporto di minoranza.

Premessa

La mozione chiede la modifica al TITOLO IV, capitolo 3 del regolamento organico dei dipendenti della Città di Bellinzona tramite la creazione di un nuovo articolo sul "congedo mestruale per le lavoratrici che soffrono di dismenorrea".

La dismenorrea è una delle patologie più conosciute durante il ciclo mestruale. Sempre più realtà, siano essi singoli comuni o interi stati, si stanno chinando su questa questione: il congedo mestruale.

Secondo il Journal of Woman's Health almeno il 70% delle giovani donne ne è affetta, secondo altri studi nel 30% ca dei casi può impedire le normali attività quotidiane, costringendo a letto per più ore o giorni le persone interessate.

Per secoli le donne affette da dismenorrea hanno dovuto "stringere i denti "durante i periodi difficili, vittime di una società che non concedeva spazi a questioni personali e che anzi le definiva "il sesso debole".

Con questa mozione si vorrebbe correggere gli errori del passato e dare un segnale forte a favore di una società più attenta ed inclusiva.

Considerazioni generali

La mozione chiedeva di introdurre il seguente articolo:

1. Il congedo mestruale è istituito per le lavoratrici che soffrono di dismenorrea, consentendo l'astensione dal lavoro per un massimo di tre giorni al mese, previa presentazione di un certificato medico.

Durante le nostre discussioni abbiamo fatto notare al mozionante che, in base anche alle osservazioni preliminare del Municipio, il quale risolve di respingere la mozione, all'interno dell'amministrazione comunale il tema è già regolato in modo flessibile e funzionale rispetto a quanto proposto dalla mozione. (vedi Art. 22 Assenze non prevedibili del ROD).

Il Municipio ritiene che la proposta della mozione, inserendo un articolo, in merito, nel ROD, risulti più restrittiva rispetto alla prassi già in essere, asserendo che



svantaggerebbe le collaboratrici che si vedrebbero costrette a produrre mensilmente un certificato medico.

Considerazioni di merito

Alla base di quanto scritto dal Municipio e da nostre considerazioni in merito al certificato medico, abbiamo chiesto al mozionante di valutare l'ipotesi di emendare il capoverso 1., in modo da rendere il nuovo articolo più tutelante nei confronti di quelle donne che regolarmente soffrono di dismenorrea durante il ciclo mestruale.

Il mozionante, dopo aver consultato il proprio gruppo, propone la seguente modifica:

1. Il congedo mestruale è istituito per le lavoratrici che soffrono di dismenorrea, consentendo l'astensione dal lavoro per un massimo di tre giorni al mese, previa presentazione di un certificato medico con valenza annuale.

Questo emendamento ci trova tutti concordi nel definire la problematica della dismenorrea una parte invalidante della vita di una donna e che il congedo mestruale non deve essere più un tabù per nessuna donna.

Conclusioni

Considerando che all'interno dell'Art. 22 del ROD, il congedo mestruale non viene nemmeno citato, chiediamo a questo lodevole Consiglio comunale di inserire nel proprio regolamento organico comunale un articolo in merito al congedo mestruale.

Con le considerazioni espresse, la minoranza della commissione della legislazione, codesto lodevole Consiglio comunale è invitato a voler

risolvere:

La mozione 3/2024 "Un congedo mestruale per chi soffre di dismenorrea" del gruppo Verdi-FA-Indipendenti è **accolta:**

Con la modifica del pto 1:

1. Il congedo mestruale è istituito per le lavoratrici che soffrono di dismenorrea, consentendo l'astensione dal lavoro per un massimo di tre giorni, previa presentazione di un certificato medico con valenza annuale.

Con ogni ossequio. PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Anita Banfi Alessandro Lucchini

Kevin Simao Ograbek Maruska Vanza (relatrice)